COMUNE DI MONTEDORO

IN RISPOSTA AI VOLANTINI

PARTE 2

Nella nota di risposta ai primi volantini a firma dell'ex sindaco avevo previsto che sarai stato sommerso di scritti e avevo precisato che avrei risposto solo quando e se lo avessi ritenuto opportuno. Forse è arrivato il momento, vista la mole di parole che, spesso fuori luogo, di frequente in malafede, sono state riversate nei miei confronti.

Ma ad essere sincero, forse, è per me l'occasione di rendere ancor più partecipi i cittadini visto che in fondo è quello a cui tengo maggiormente.

Parto dallo stesso punto in cui ci eravamo lasciati: la biblioteca comunale.

Lo scorso anno l'ex sindaco scriveva che per aprire la biblioteca bastava fare "*una convenzione con un giovane o una giovane diplomato/a come quella stipulata con l'ingegnere*", che la spesa per un rapporto di lavoro temporaneo sarebbe stata irrisoria ed indicava persino da dove prendere le somme necessarie: se i capitoli di bilancio relativi alla cultura fossero stati insufficienti bastava fare un prelievo dal "fondo di riserva". Peccato che nel 2021 il "fondo di riserva" (che può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie o per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti), pari ad € 9.500,00, sia stato utilizzato nel seguente modo:

– € 7.469,08 per pagare il commissario ad acta nominato dall'Assessorato alle Autonomie per dare esecuzione ad una sentenza del Tar di Palermo per un decreto ingiuntivo di € 225.000,00 per fatture Enel, risalenti al 2011 e seguenti, non pagate;

– € 2.000,00 incarico all'avv. Campione per l'espletamento delle attività di difesa del Comune in tutte le liti attive e passive nelle materie civili, penali, amministrative, tributarie, ecc.

Tuttavia, trascorso un anno, l'ex sindaco ci tiene a far sapere che la convenzione stipulata, qualche settimana fa, tra il Comune e la Proloco per la gestione gratuita della biblioteca comunale è assolutamente errata, perché il personale della Proloco, con contratto temporaneo, non è adeguato a gestire una struttura come quella bibliotecaria. È davvero strano, visto che l'ex sindaco lo scorso anno proponeva una soluzione simile. Sono consapevole dei problemi e della mole di lavoro che comporta la gestione della biblioteca, soprattutto la catalogazione, che richiede competenze che neanche "*un/a diplomato/a*" possiede, ma allo stesso tempo mi chiedo: nel 2014, nel 2015, nel 2016, nel 2017, nel 2018 chi si occupava della catalogazione? La persona che all'epoca era stata preposta alla gestione della biblioteca aveva frequentato il corso per la catalogazione? Perché in quegli anni l'ex sindaco non si poneva questi problemi e li pone invece alla mia amministrazione?

Ancora più paradossale è la vicenda del bando della "fattoria didattica", dopo tanti anni dalla realizzazione, finalmente si è proceduti all'affidamento del centro di cultura rurale ed ambientale sito in Contrada Pietrevive. Ma anche in questo caso non sono mancate le critiche e i biasimi dell'ex sindaco, però è opportuno che i cittadini sappiano che il bando di gara 2021 ha ripreso fedelmente l'atto d'indirizzo votato dalla giunta da lui presieduta del 20.09.2016.

In più di un volantino la mia amministrazione è stata rimproverata di non partecipare ai vari bandi di finanziamento, a partire da quelli pubblicati dal "Gal - Terre del nisseno", tuttavia per l'ex sindaco sarebbe stato sufficiente leggere l'albo pretorio per evitare di incorrere nell'ennesima "sciocchezza". Scorrendo l'albo del comune si sarebbe imbattuto nella delibera della Giunta Municipale n. 92 del 28.12.2020 avente il seguente oggetto "*Progetto del Comune di Bompensiere* "*Riqualificazione Terre del*

nisseno attraverso il turismo culturale e naturalistico" con il ripristino e sostituzione illuminazione pali eolici/solari e relativi accumulatori, inserimento caldaia a biocombustibile, riqualificazione della cappella del cimitero di Serradifalco, Arredamento locali centro culturale di Montedoro, riqualificazione e ristrutturazione locali del comune di Milena, ristrutturazione bevaio e ripristino condotta idrica del Consorzio di Bonifica 4 di Caltanissetta, e percorso culturale/naturalistico castello comune di Delia" relativo al bando pubblico sottomisura 19.2 – riferimento mis. 7.2 – Gal Terre del Nisseno".

A proposito di bandi, questa Amministrazione Comunale in questi primi mesi dell'anno ha presentato i seguenti progetti:

- *Lavori di copertura, manutenzione straordinaria e rinnovo arredi del Centro giovanile di piazza Europa*, partecipando al relativo avviso dell'Assessorato Regionale alla Famiglia;
- *Recupero costone Calvario e manutenzione straordinaria strade agricole,* partecipando al decreto del Ministero dell'Interno sui contributi ai Comuni per la messa in sicurezza di edifici e del territorio (lo scorso anno avevamo ottenuto il finanziamento della progettazione)
- *Il borgo dei saperi: tradizioni e transizioni* (Recupero Forno Gil della miniera Nadurello sociale; implementazione dotazioni Osservatorio astronomico; arricchimento del Museo della Zolfara con un progetto di realtà aumentata; realizzazione del museo dell'emigrazione in realtà aumentata; organizzazione di un "Festival delle stelle"; ampliamento del laboratorio di scienze in accordo con l'Università di Catania; restauro delle case museo e recupero delle aree circostanti, ecc.), partecipando all'avviso del Ministero della Cultura per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR.
- *Manutenzione straordinaria di Casa Volpe*, partecipando all'avviso dell'Assessorato Regionale dell'Economia "Finanziamenti per interventi di

manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo degli immobili di interesse storico, artistico e monumentale degli enti locali";

- *Interventi di riqualificazione edificio scolastico I.C.S. Federico Puglisi. Plesso di Montedoro*, partecipando all'avviso dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione per la presentazione di progetti per "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità";
- *Rifunzionalizzazione biblioteca comunale con realizzazione di spazio coworking/fab lab e rigenerazione urbana delle aree circostanti*, partecipando al bando, in convenzione con i comuni di Racalmuto, Castrofilippo, Serradifalco e Bompensiere, per la realizzazione di progetti di rigenerazione urbana.
- *Lavori di messa in sicurezza della Sp 23 tratto Serradifalco - Montedoro - Primo Stralcio* (per accelerare i lavori di sistemazione del tratto in cui la SP 23 attraversa il nostro comune e per ripristinare un tratto di collettore delle acque bianche che causa abbassamenti della sede stradale)

Non è detto che otterremo tutti i finanziamenti richiesti, ma di certo non si può rimproverare a questa Amministrazione di non provarci. Anzi, mi farebbe piacere conoscere un altro comune che nello stesso periodo abbia partecipato alla stessa quantità di avvisi.

Questa amministrazione tiene alla cura e al decoro di Montedoro, basti vedere il lavoro fatto presso il Parco della Rimembranza, con il cantiere per disoccupati abbiamo chiuso la tettoia trasformata in un bagno pubblico, abbiamo istallato un moderno e funzionale impianto di illuminazione e finalmente il Parco è stato dotato di un'area giochi frequentatissima dalle famiglie. Il nostro intento è quello di proseguire il lavoro riqualificando la parte di "*lu cuazzu*" rendendola non solo nuovamente illuminata ma anche gradevole.

A proposito di decoro, questa amministrazione sin dal primo giorno del suo insediamento ha lavorato per realizzare un'efficace raccolta differenziata. Ricordo

bene i primi mesi in cui ho dovuto mettere personalmente le mani nella munnizza per far comprendere ai cittadini le correte modalità di raccolta. Dal luglio 2018 il nostro comune, così come previsto dalla legge, non è mai sceso sotto il 65% e pertanto dal 2019 incassiamo la premialità concessa dalla regione che viene puntualmente riversata in bolletta. Quanto fatto non è certo un punto di arrivo, l'obiettivo è quello di migliorare sempre di più il servizio, il prossimo passo sarà quello di far partire il compostaggio domestico, al fine di ridurre la quantità di umido trasferita presso i centri di compostaggio. Atteso che, a causa dell'esiguità dell'impiantistica per il trattamento di questa frazione, i costi dell'umido sono arrivati alle stelle. Inoltre quasi quotidianamente controlliamo le periferie al fine di evitare che si creino discariche abusive come quelle di c.da Coda della volpe (in territorio di Serradifalco) e Garziano (in territorio di Canicattì).

Infine, di certo non mi sottraggo al tema dei lavori che sono in corso nel nostro comune, con la premessa che NESSUNO può arrogarsi il titolo di dare patenti di moralità al sottoscritto o a chicchessia. Faccio da quattro anni il sindaco e da un anno, per evitare che gli uffici del comune si potessero bloccare, ho preso gratuitamente anche la dirigenza di due unità operative (caso assolutamente unico, infatti nessun sindaco è così pazzo di farsi carico di ulteriori responsabilità). Ogni giorno sono alle prese con decisioni più o meno facili, devo far fronte a scelte che hanno impatto sulla vita delle persone, ma MAI, ribadisco MAI, sono venuto meno ai miei doveri morali. Se qualcuno ha in mano elementi diversi li porti alle autorità competenti. Da parte mia continuerò a svolgere il mio ruolo con la stessa dirittura morale e se qualcuno si chiede perché non abbia mai sporto querele, il motivo è semplice: mi hanno insegnato che non si fa battaglia politica con le denunce penali (questi sono metodi utilizzati da altri).

Ma a proposito dei lavori tanto contestati dall'ex sindaco, divenuto principale detrattore di questa Amministrazione, è bene sapere che rispetto al progetto iniziale che prevedeva la bitumatura di 33.231 mq, sono stati asfaltati 61.185,96 mq. Insomma si

sono asfaltate molte più strade rispetto a quanto era stato preventivato, un intervento ritenuto opportuno poiché alcune arterie, inizialmente escluse, necessitavano di manutenzione.

Per quanto concerne le pavimentazioni in monostrato vulcanico (via Flaminia, via Gioberti, via Alighieri, vicolo Rosa, via Cavour, ecc) è stato necessario uniformare le previsioni progettuali prevedendo per tutti gli interventi il massetto di sottofondo e la rete elettrosaldata, infatti in alcuni tratti le previsioni non erano coerenti e prevedevano ad esempio la rete senza il massetto (via Alighieri).
Inoltre è stata aumentata la superficie da pavimentare uniformando i tratti pavimentati e includendo tratti non previsti. La superficie di pavimentazione passa dall'originaria previsione di 998,30 mq a 1.140,37 mq, con una maggiore superficie di 142,07 mq.
Inoltre è stata variata l'originaria previsione progettuale per il Cortile del Toro, questi da pedonale è stato reso carrabile raccordando i piani della strada e del cortile stesso.

È stata modificata la modalità di intervento per il sostegno dei gradoni del cimitero nuovo. La soluzione proposta dal progetto originario (demolizione dei muri esistenti e costruzioni di muri su pali) presentava delle criticità nella fase esecutiva. Alcune cappelle gentilizie, adiacenti ai muri di sostegno da demolire, non erano fondate su pali, pertanto con la demolizione dei muri esistenti tali manufatti avrebbero rischiato dei dissesti, se non addirittura il crollo. Altro rischio non trascurabile per la sicurezza strutturale delle cappelle gentilizie era quello dei fenomeni vibratori provocati dalla macchina perforatrice nel corso delle trivellazioni occorrenti per realizzare i pali di fondazione.
Per tali ragioni è stata individuata una soluzione alternativa: è stato previsto il mantenimento degli esistenti muri di sostegno e la costruzione di una paratia di pali trivellati nella parte posteriore di questi; in tal modo i muri hanno perso qualunque funzione di struttura di sostegno delle terre. Con questa scelta non si sono creati pericoli per la stabilità delle cappelle e dei lavoratori impegnati nel cantiere.

Per quanto concerne la modifica del materiale per la pavimentazione dei gradoni del cimitero vecchio e nuovo, questa si è resa necessaria per la difficoltà dell'impresa di reperire il porfido, perciò quest'ultimo è stato sostituito con il massello antichizzato. È opportuno precisare che la previsione originaria di progetto prevedeva la posa in opera con due distinte fasi di lavorazione:

a) Posa in opera massetto di sottofondo in calcestruzzo cm 10 con rete elettrosaldata al prezzo di €. 13,98 mq di calcestruzzo e €.4,94 per mq di rete elettrosaldata;

b) Fornitura e posa in opera di pavimentazione in porfido al prezzo di €. 53,73 al mq;

Complessivamente la collocazione della pavimentazione in porfido comportava una spesa di €.72,65 al mq (13,98+4,94+53,73)

Relativamente alla pavimentazione in massello antichizzato autobloccante si evidenzia:

a) Il prezzo è desunto dal prezziario Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana di riferimento per il progetto ed è pari ad €. 42,14 mq;

b) Come per la pavimentazione in porfido, anche per quella in massello autobloccante è prevista la realizzazione di sottofondo in calcestruzzo e rete elettrosaldata. I relativi costi sono:

- sottofondo in calcestruzzo da cm 10 €/mq 13,98;
- rete elettrosaldata €. /mq 4,94;

Complessivamente la collocazione della nuova pavimentazione in massello di cemento autobloccante compreso il sottofondo ha un costo di € 61,06 al mq (42,14+13,98+4,94). Pertanto è chiaro che gli uffici non hanno autorizzato alcun illecito guadagno per l'impresa.

Preciso, altresì, che dalla mia bocca non è mai uscita l'affermazione che "il cimitero sia aperto" e ribadisco quanto dichiarato a LA SICILIA del 24.04.2022 «*La chiusura del cimitero è stata dovuta a problemi amministrativi dell'impresa; i lavori sono infatti ripresi; la sospensione era stata prevista finché l'impresa non pagava la sanzione amministrativa; per l'area sequestrata, che si trova di fronte il campo sportivo e non al cimitero, è l'impresa che sta cercando una soluzione, il comune non c'entra*».
Per essere ancora più precisi: i lavori al cimitero sono stati sospesi, per problemi amministrativi dell'impresa, dall'8 aprile al 15 aprile. Sono ripresi il 19 aprile, grazie al fatto che l'impresa aveva saldato la sanzione amministrativa.
Relativamente al sequestro dell'area di fronte il campo sportivo nulla è stato notificato al comune, tuttavia, da notizie acquisite informalmente, nei giorni scorsi il tribunale ha tolto il sequestro.

L'impresa è stata sollecitata ad accelerare le lavorazioni, per questo entro la fine di giugno si procederà con il collaudo del cimitero nuovo, in modo da aprirlo nuovamente in sicurezza. Sempre entro la fine di giugno è stato richiesto che terminino i lavori alla villa Cozzo Tondo, per poterla fruire durante il periodo estivo, anche con i tradizionali teatri.

Infine, in merito alle ingenerose e "sconnesse" frasi scritte nei confronti dell'ing. Piombino, voglio esprimere pubblicamente la mia solidarietà a quest'ultimo, probabilmente l'ingegnere paga la colpa di occupare un posto che qualcuno avrebbe sperato andasse ad altri.

Montedoro, 24.05.2022

IL SINDACO

P.S.: Questa nota è diffusa esclusivamente in formato digitale per rispettare l'ambiente.